



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTF200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 0007100/E del 15/05/2026 13:13

Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO "G. VALLAURI"

Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Liceo Scientifico Scienze Applicate
Via Salvo D'Acquisto, 43 - 00049 VELLETRI (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025 - 2026



CLASSE 5

SEZIONE A

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED Elettrotecnica

ARTICOLAZIONE: AUTOMAZIONE



15 MAGGIO 2026

6. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Il presente Documento del Consiglio di Classe è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di ordinamenti scolastici, valutazione e svolgimento dell'esame di maturità.

Si richiamano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, come modificato e integrato dalla normativa successiva;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88**, relativo al riordino degli Istituti Tecnici;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- **Decreto Ministeriale 21 novembre 2024, n. 269**, relativo alla riforma degli Istituti Tecnici e al rafforzamento del raccordo tra istruzione e sistema produttivo;
- **Ordinanza Ministeriale annuale relativa allo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2025/2026**;
- **Decreto Legislativo 127/2025**
- **Decreto Ministeriale 13/2026**
- **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativa al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio - anno scolastico 2025/2026**;
- **Linee guida per le discipline STEM - D.M. 184/2023**;
- **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Legge 92/2019 e aggiornamento D.M. 183/2024**;
- **Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022 e successive integrazioni**;
- **Linee guida per l'inclusione scolastica - Decreto Legislativo 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019)**;
- **Decreto Ministeriale 182/2020** e relative disposizioni attuative in materia di PEI;
- **Normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)**;
- **Regolamento UE 2021/817 (Programma Erasmus+)**, per i processi di internazionalizzazione;
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- **Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto**.



1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Descrizione generale

L'Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico Scienze Applicate "Giancarlo Vallauri" è una istituzione scolastica di secondo grado situata nel comune di Velletri, in posizione strategica, facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza con la stazione ferroviaria e il terminal degli autobus. Nato nell'anno scolastico 1960/1961, l'Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di punto di riferimento educativo per il territorio, ampliando nel tempo la propria offerta formativa e adeguandola alle trasformazioni del contesto socio-economico.

L'Istituto accoglie un bacino di utenza ampio e diversificato, proveniente non solo dal territorio comunale ma anche dai comuni limitrofi, caratterizzati da realtà socio-economiche eterogenee. Tale pluralità rappresenta una risorsa significativa sul piano educativo e culturale, favorendo il confronto, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel corso degli ultimi anni, la popolazione scolastica ha evidenziato una crescita significativa, confermando il ruolo dell'Istituto come polo formativo di riferimento a livello territoriale. Parallelamente, la scuola si caratterizza per una forte attenzione ai processi di inclusione, con una presenza rilevante di studenti con bisogni educativi speciali, che costituisce uno stimolo costante all'innovazione didattica e organizzativa.

L'identità educativa dell'Istituto si fonda su un approccio orientato al successo formativo, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di percorsi di apprendimento significativi, in coerenza con le più recenti indicazioni normative e con le linee strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

A partire dal 1° settembre 2025, la guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico Prof. Ambrogio Morrone, che ha assunto la direzione della scuola in continuità con il percorso di innovazione e sviluppo già avviato.

1.2 Strutture e attrezzature

L'Istituto è costituito da un unico edificio scolastico e dispone di un articolato sistema di spazi e risorse strutturali funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Le aule, tutte dotate di strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board o Smart TV), sono integrate da una rete di laboratori disciplinari altamente specializzati, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto dispone di numerosi laboratori nei settori scientifico-tecnologico e informatico, ciascuno mediamente attrezzato con postazioni informatiche e strumentazioni dedicate.



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Docu



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
CDP87004020589 C.M. RM57200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
A.S. 2025-2026
Prot. 0007100/E del 15/05/2026 13:13

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti derivanti da programmi nazionali ed europei (PON, PNSD, PNRR), la scuola ha realizzato un significativo processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento:

- alla digitalizzazione delle aule;
- al potenziamento dei laboratori;
- alla creazione di ambienti didattici innovativi (es. aula STEM);
- all'introduzione di tecnologie avanzate per la didattica laboratoriale.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- rete in fibra ottica e connettività a banda ultra-larga;
- palestra interna e campo sportivo esterno;
- spazi dedicati alle attività laboratoriali e progettuali.

Tali dotazioni consentono l'attuazione di una didattica orientata al "saper fare", all'apprendimento esperienziale e allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

1.3 Relazioni scuola-territorio

L'Istituto Vallauri si configura come una realtà fortemente integrata nel territorio, con la quale intrattiene relazioni stabili e significative, finalizzate alla costruzione di percorsi formativi coerenti con il contesto socio-economico di riferimento.

Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di attività produttive nei settori agricolo, industriale e dei servizi, nonché da una rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.

In tale contesto, l'Istituto promuove:

- collaborazioni con enti locali e istituzioni;
- rapporti con il mondo universitario (tra cui Università "Sapienza" e "Tor Vergata");
- partenariati con realtà produttive e centri di ricerca (es. Tecnopolo Roma Tiburtino);
- partecipazione a reti e progetti formativi.

Particolare rilevanza assumono i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che consentono agli studenti di sviluppare competenze operative e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi qualificati, favorendo l'orientamento e, in alcuni casi, l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola promuove inoltre attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita, nonché iniziative finalizzate al raccordo con il primo ciclo di istruzione e con il sistema universitario e professionale, contribuendo a costruire un sistema integrato di formazione e crescita personale.



2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 Progetto educativo generale

L'offerta formativa dell'Istituto è pienamente declinata nei principali documenti strategici configura come un sistema organico di interventi educativi e didattici finalizzati alla crescita culturale, personale e professionale degli studenti.

L'azione educativa è orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione del successo formativo, attraverso percorsi che tengano conto delle potenzialità individuali, dei diversi stili di apprendimento e delle esigenze del contesto socio-culturale di riferimento. In tale prospettiva, la scuola promuove un ambiente inclusivo, attento alla valorizzazione delle diversità e al sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

Particolare attenzione è dedicata:

- allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- all'integrazione tra saperi teorici e operativi;
- all'innovazione metodologica e didattica;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- allo sviluppo delle competenze orientative.

L'Istituto promuove inoltre il raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti professionali reali e di sviluppare competenze operative e trasversali.

La scuola si configura come comunità educante aperta al territorio, favorendo collaborazioni con enti locali, università e realtà produttive, al fine di rendere l'offerta formativa dinamica, aggiornata e coerente con le trasformazioni del contesto contemporaneo.

2.2 Risultati di apprendimento

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti conseguono risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e con le indicazioni normative vigenti.

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare negli studenti:

- competenze linguistiche ed espressive adeguate ai diversi contesti comunicativi;
- padronanza della lingua inglese e dei linguaggi settoriali;



- capacità di utilizzare strumenti matematici, scientifici e tecnologici per l'analisi e l'interpretazione della realtà;
- competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche attraverso il pensiero critico e logico;
- attitudine al lavoro collaborativo e alla partecipazione attiva;
- consapevolezza dei valori della cittadinanza, della legalità e della sostenibilità;
- capacità di orientamento nelle scelte future di studio e di lavoro.

Tali risultati sono perseguiti attraverso una progettazione didattica integrata, che valorizza sia gli apprendimenti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali.

2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente rappresenta il quadro di riferimento unitario del percorso formativo e definisce i risultati attesi al termine del secondo ciclo di istruzione, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

In coerenza con le indicazioni normative vigenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto declina il PECUP nei diversi indirizzi di studio, valorizzandone le specificità formative e professionali.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Automazione)

Il percorso è finalizzato alla formazione di tecnici con solide competenze nel campo dei sistemi elettrici, elettronici e dell'automazione industriale.

Gli studenti sviluppano una preparazione che integra conoscenze teoriche e applicative, con particolare riferimento:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettrici ed elettronici;
- all'automazione dei processi produttivi e al controllo dei sistemi;
- all'utilizzo di strumenti di misura, software dedicati e tecnologie avanzate;
- alla gestione dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi, anche in relazione alle fonti rinnovabili.

Il percorso promuove inoltre capacità di problem solving tecnico, competenze nella gestione di progetti e attenzione agli aspetti della sicurezza, della qualità e della sostenibilità.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il percorso forma figure professionali in grado di operare nel settore delle tecnologie informatiche e dei sistemi di comunicazione.

Gli studenti acquisiscono competenze:

- nello sviluppo e nella gestione di applicazioni software;
- nella progettazione e amministrazione di sistemi informatici e reti;



2. OFFERTA FORMATIVA

DC



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004920589 - C.M. RMTE200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 000710/E del 15/05/2026 13:13

- nella gestione dei dati e nella sicurezza informatica;
- nell'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e ambienti di sviluppo.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di adattamento all'innovazione tecnologica e competenze collaborative e progettuali.

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso liceale si caratterizza per un approccio scientifico integrato, volto a sviluppare negli studenti solide competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Gli studenti maturano:

- capacità di analisi, interpretazione e modellizzazione dei fenomeni naturali;
- competenze nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e digitali;
- metodo di studio rigoroso e approccio critico alla conoscenza.

Il percorso è orientato in particolare alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico e tecnologico, favorendo lo sviluppo di autonomia, capacità di ricerca e spirito critico.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione e andamento della classe

La classe è composta da 16 studenti. Sono presenti alunni BES/DSA per i quali sono stati per i quali sono state attivate le misure previste dalla legge.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta un livello piuttosto eterogeneo.

Nel corso dell'anno soltanto un ristretto gruppo di studenti si è distinto per costanza nello studio, partecipazione attiva e interesse verso le attività didattiche, conseguendo risultati buoni o, in alcuni casi, ottimi, e sviluppando una soddisfacente autonomia nell'applicazione delle conoscenze.

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse, impegno e partecipazione non sempre continui, raggiungendo livelli complessivamente sufficienti o discreti.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà legate a lacune pregresse, a un metodo di studio poco strutturato e a una limitata autonomia nel lavoro scolastico. Tali fragilità hanno portato al raggiungimento di livelli essenziali di preparazione.

Sul piano disciplinare, la classe ha manifestato alcune criticità, in particolare durante il terzo e il quarto anno, quando il comportamento vivace, talvolta non adeguato al contesto scolastico, unitamente ai frequenti richiami, ha reso meno regolare lo svolgimento delle lezioni.

Nel passaggio dal quarto al quinto anno, anche a seguito della significativa riduzione del gruppo classe, si è registrato un progressivo miglioramento del clima relazionale. Pur mantenendo una certa vivacità, gli studenti hanno mostrato maggiore maturità e un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, favorendo un più sereno svolgimento dell'attività didattica.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso scolastico con modalità differenti in termini di impegno, partecipazione e rendimento, evidenziando un progressivo miglioramento sia sul piano comportamentale sia nella partecipazione alle attività didattiche, nonostante le difficoltà riscontrate negli anni.

Rapporto Scuola-Famiglia

Il rapporto tra scuola e famiglie è stato improntato al dialogo e alla collaborazione educativa.

I contatti con i docenti sono avvenuti attraverso colloqui, comunicazioni istituzionali e momenti di confronto finalizzati al monitoraggio del percorso scolastico degli studenti.

Stabilità dei docenti

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica in alcune discipline, mentre in altre, soprattutto nelle discipline di indirizzo, si è verificato un avvicendamento dei docenti tra il terzo e il quarto anno.

La continuità è stata comunque garantita nel quarto e quinto anno, favorendo un progressivo consolidamento del rapporto educativo e didattico tra studenti e insegnanti, pur in presenza di diffuse fragilità nel metodo di studio e nella preparazione complessiva della classe.



Nella seguente tavola si riassume l'avvicendamento degli insegnanti nel corso del Triennio.

DISCIPLINA	INSEGNANTE 5° ANNO	Continuità 4°-5° ANNO (sì - no)	Continuità 3° - 4° ANNO (sì - no)
Italiano	Prof.ssa Sancricca Clara	sì	no
Storia	Prof.ssa Sancricca Clara	no	no
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Bianchi Mariella	sì	sì
Matematica	Prof.ssa Monoscalco Manuela	sì	sì
Elettronica ed Elettrotecnica	Prof. Lo Piccolo Francesco Prof. Cesarini Claudio (lab.)	sì sì	no no
Robotica	Prof.ssa Rossetti Rossella Prof. Silvestrini Massimiliano (lab.)	sì sì	no no
Sistemi Automatici	Prof. Fabiani Domenico Prof. Silvestrini Massimiliano (lab.)	sì sì	no no
TPSEE	Prof. Rossetti Rossella Prof. Carà Alfio (lab.)	sì sì	no sì
Scienze motorie	Prof.ssa Bartolini Francesca	sì	sì
IRC	Prof.ssa Galli Emanuela	sì	sì
Sostegno	Prof.ssa Antignani Claudia	sì	sì
Sostegno	Prof. Caldarelli Marco	no	no
Sostegno	Prof.ssa Sist Eleonora	no	no



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
PERCORSO FORMATIVO	Descrivere l'impostazione generale del Consiglio di Classe, gli adattamenti della programmazione, Le criticità, le strategie di recupero e potenziamento, l'attenzione ai diversi livelli della classe e allo sviluppo delle competenze trasversali.
Il percorso formativo progettato dal Consiglio di Classe è stato strutturato in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici definiti nel PTOF d'Istituto. Nel corso dell'anno la programmazione è stata adeguata ai ritmi di apprendimento della classe, con la predisposizione di attività di consolidamento e recupero in itinere, nonché l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e, ove possibile, attività di approfondimento. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze trasversali, in particolare capacità di collaborazione e lavoro di gruppo, comunicazione efficace, spirito critico, senso di responsabilità, rispetto delle regole condivise, problem solving e uso consapevole degli strumenti digitali.	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (VISIONE DI CLASSE)	Indicare in forma sintetica le principali metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe (lezione frontale e dialogata, attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving, utilizzo strumenti digitali, interdisciplinarietà), evitando la ripetizione delle singole discipline.
Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, alternando lezioni frontali e dialogate, attività laboratoriali e lavori di gruppo. Sono stati inoltre proposti percorsi interdisciplinari e attività di problem solving, finalizzati allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti. Gli strumenti digitali e le piattaforme online sono stati utilizzati come supporto alla didattica, alla condivisione dei materiali e al consolidamento delle competenze digitali.	
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Descrivere i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe: valutazione formativa, livelli di competenze, progressi, partecipazione, impegno. Indicare le principali tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche) in coerenza con il PTOF.
La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata in coerenza con i criteri stabiliti dal PTOF dell'Istituto e condivisi dal Consiglio di Classe. Essa ha avuto carattere sia formativo che sommativo ed è stata finalizzata non soltanto alla verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma anche al monitoraggio del percorso di crescita personale e scolastica degli studenti. Gli strumenti di valutazione utilizzati comprendono prove scritte, prove orali, prove pratiche, verifiche strutturate e semi-strutturate, nonché osservazioni sistematiche relative alla partecipazione, all'impegno e al comportamento. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato e della capacità di rielaborazione personale. I criteri di valutazione adottati fanno riferimento alle griglie definite a livello di Istituto e sono stati applicati in modo trasparente e condiviso, nel rispetto della normativa vigente.	



FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Anno Scolastico 2023/2024		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza	4 ore	ITIS G. Vallauri
Sportello Energia	35 ore	Online / ITIS G. Vallauri
Orientamento Next Generation Università "La Sapienza"	12 ore	ITIS G. Vallauri
Mitsubishi Mentor Me - Modulo Introduttivo	3 ore	Online
Mitsubishi Mentor Me - Climatizzazione	7 ore	Online
Percorsi Matematici (Potenziamento)	20 ore	ITIS G. Vallauri

*Le durate sono da intendersi come *range* di ore per anno scolastico di svolgimento



Anno Scolastico 2024/2025		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Progetto FINESTRE Centro Astalli	10 ore	ITIS G. Vallauri
Progetto INCONTRI Centro Astalli	10 ore	ITIS G. Vallauri
Open Day	12 ore	ITIS G. Vallauri
Stage presso aziende del territorio	80 ore	Aziende coinvolte: • TECNO ANTONELLI, • MT Automazioni S.r.l.s., • Plasser Italiana S.r.l., • Panelettric S.r.l., • ILM Lighting, • Andromedic S.r.l., • S.I.E. Engineering S.r.l. • Lince Italia S.p.A.

Anno Scolastico 2025/2026		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Educazione Digitale: Hokkio	8 ore	Online
N.O. RI.S.CHI Inail	5 ore	Online
Corso Sicurezza Anfos	4 ore	Online



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il terzo quarto e quinto anno.

a.s.	REFERENTE	PERCORSO E DIDATTICA	ORE SVOLTE	MATERIE COINVOLTE	RISULTATI
23 - 24	Prof. Bernardini Francesco	Educazione all'ambiente, con particolare attenzione ai problemi legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Didattica Capovolta	39	Tutte le discipline	• Insufficienti • Sufficienti - X Buoni • Ottimi
24 - 25	Prof.ssa Bianchi Mariella	Migranti e identità religiose: educare al rispetto e alla convivenza. Didattica Tradizionale	33	- Religione - Inglese - Italiano - Diritto - Scienze Motorie	• Insufficienti • Sufficienti - X Buoni • Ottimi
25 - 26	Prof.ssa Sancricca Clara	Dentro e fuori le mura: percorsi di legalità e cittadinanza attraverso le realtà carcerarie di Velletri e Gorgona Didattica Capovolta	34	Tutte le discipline	• Insufficienti • Sufficienti • Buoni - X Ottimi



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo-formativo della classe si è ulteriormente arricchito da alcune attività di Orientamento, come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022,

n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.; le attività svolte sono raccolte nella seguente tavola.

Classe	a.s. 2025-2026 tutor:			
Titolo Corso/attività	Ente/Università	Data inizio	Data fine	Ore previste
Lezioni: Lo spirito di UNICA	ITIS G. Vallauri: Tutor	18/10/2025	18/10/2025	1
Evento di Orientamento a Roma	Salone dello studente Roma	19/11/2025	19/11/2025	7
Evento di Orientamento a Roma	Labordì ACLI	16/12/2025	16/12/2025	7
Presentazion e	ITS Meccatronico Lazio	05/02/2026	05/02/2026	1
Next Generation	Università Tor Vergata	23/02/2026	23/02/2026	15
Lezioni: studenti/ compilazione e-portfolio e capolavoro	ITIS G. Vallauri: Tutor	02/03/2026	30/03/2026	4
Presentazion e	Marina Militare	11/03/2026	11/03/2026	1
5 modi per farsi assumere	Randstad	08/04/2026	09/04/2026	4
Presentazion e Opportunità di lavoro	Daikin SPA	14/04/2026	14/04/2026	2



Totale ore	42
-------------------	-----------

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE/ALTRE ATTIVITA'			
DATA	OGGETTO/TITOLO	LUOGO	PERIODO/DURATA Ore previste
20/10/2025	Proiezione Film "Zvani. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli".	Velletri - Cinema Ambra	4 ore
12/11/2025	Proiezione Film "No other land"	Velletri - Cinema Ambra	4 ore
18/11/2025	Uscita didattica presso il Museo del Risorgimento di Roma	Roma	4 ore
19/11/2025	Evento di orientamento / Salone dello Studente	Roma	7 ore
04/12/2025	Proiezione Film "40 secondi"	Velletri - Cinema Ambra	4 ore
16/12/2025	Evento di orientamento / Labordì ACLI	Roma	7 ore
27/01/2026	Proiezione Film "Norimberga"	Velletri - Cinema Ambra	5 ore
06/03/2026	Visione dello spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli"	Roma - Teatro Quirino	5 ore
15/04/2026 16/04/2026 17/04/2026	Uscita di Educazione Civica presso l'Isola penitenziario di Gorgona	Livorno - Isola di Gorgona	18 ore
In programma per il 20/05/2026	Casa Circondariale di Velletri	Velletri	6 ore



CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

A.S. 2025/2026

Classe 5A

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Sancricca Clara

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe presenta una fisionomia complessa e ha avuto una storia travagliata che ne ha compromesso in modo significativo l'interiorizzazione delle dinamiche proprie del contesto scolastico e di una modalità efficace di ascolto e di lavoro. Le difficoltà organizzative e gestionali che hanno caratterizzato il percorso degli studenti hanno ostacolato in molti di loro il consolidamento delle competenze di base nonché il recupero delle fragilità pregresse. Tuttavia, durante quest'ultimo anno è stato possibile raggiungere dei livelli adeguati di attenzione e partecipazione da parte degli alunni, che si sono mostrati più attenti e più ricettivi, pur ottenendo risultati ancora non omogenei. Sul piano umano, gli studenti appaiono disponibili, partecipi e curiosi, pur manifestando ancora difficoltà nel trasformare tale apertura in un'attenzione e un impegno costanti rispetto alle proposte didattiche. Tuttavia, questa loro accoglienza e spontaneità relazionale ha consentito, soprattutto quest'anno, la costruzione di un clima armonioso e leale, nel quale le proposte letterarie degli autori incontrati hanno offerto talvolta occasione di riflessioni comuni e spesso profonde.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Leggere e analizzare testi letterari e non letterari, comprendendone gli snodi logici. Produrre testi scritti sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Maturità. Orientarsi nel panorama letterario italiano, stabilendo collegamenti tra correnti, tematiche e autori. Sapersi confrontare sempre criticamente con le proposte, esprimendo riflessioni, valutazioni e giudizi personali. Riconoscere il senso e il valore dell'opera letteraria come chiave d'accesso alla lettura dell'animo umano e alla decodifica del presente, nonché come stimolo al riconoscimento e alla cura della propria sensibilità.	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
L'età del Romanticismo; Giacomo Leopardi. La poetica del Verismo: Giovanni Verga. Le due facce del Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Giuseppe Ungaretti, testimone della prima guerra mondiale. Il Futurismo. Il romanzo: Luigi Pirandello e Italo Svevo. La poesia di Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Tutti gli alunni, sebbene a diversi livelli, sono in grado di: produrre diverse tipologie testuali in modo coerente, utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua, leggere e	



comprendere testi di diversa tipologia, ricostruire la personalità letteraria di un autore, analizzare, commentare e formulare opinioni su tematiche e opere letterarie. Alcuni sono anche in grado di storicizzare un tema, operare analisi stilistiche di testi letterari per cogliere persistenze e mutamenti e formulare motivati giudizi critici.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

La classe nel complesso ha acquisito le abilità operative di base legate alla produzione e alla comprensione di testi di diverso genere, alla capacità di comunicare in forma orale adattando la comunicazione a seconda dei contesti, sebbene permangano differenze considerevoli nei livelli di autonomia e sicurezza espositiva.

Una parte della classe ha raggiunto abilità più complesse, come la capacità di riconoscere temi e figure retoriche essenziali, di collocare storicamente e culturalmente le opere, di saper organizzare il proprio apprendimento e affrontare con pensiero critico le situazioni e i contenuti.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI** (ancora valide)
 - ✓ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ✓ Brainstorming
 - ✓ Analisi e commento di testi/documenti
 - ✓ Esercitazioni guidate
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - ☐ Didattica laboratoriale
 - ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari



- ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ✓ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ✓ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ✓ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ☐ Dispense del docente
 - ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ✓ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ☐ Computer / notebook / tablet
 - ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ✓ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ✓ Registro elettronico
 - ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ☐ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Mappe concettuali e schemi
 - ☐ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☐ Materiali semplificati
 - ☐ Strumenti per BES/DSA



◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ✓ Elaborati scritti
- ✓ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ✓ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ✓ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ☐ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe nel complesso ha ottenuto una discreta (per qualcuno ottima) capacità di orientamento nel panorama letterario del secondo Ottocento e del primo Novecento, riconoscendo le particolarità e le novità delle opere e della poetica dei singoli autori. La maggior parte degli studenti è in grado di approcciare un testo poetico o in prosa, stabilendo confronti e collegamenti con opere di altri autori.

Nella produzione scritta, le condizioni di partenza, in termini di correttezza ortografica, ricchezza lessicale e padronanza linguistica, hanno giocato un ruolo determinante e i divari sono stati difficili e spesso impossibili da colmare. Il lavoro si è concentrato sulla possibilità di concepire la scrittura non solo come un compito, ma come una forma di espressione della propria personalità e, sebbene questo approccio non abbia ancora ottenuto in tutti risultati rilevanti negli esiti, ha senz'altro contribuito ad una più consapevole concezione degli intenti.

Una non piccola parte della classe ha sviluppato la capacità di approcciare al testo letterario, soprattutto poetico, come a qualcosa di pulsante e vivo, insieme alla capacità di coltivare la propria curiosità e profondità di pensiero.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Storia
Docente: Prof.ssa Sancricca Clara

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe nel suo complesso si è mostrata, malgrado le già esposte difficoltà, piuttosto interessata e partecipe alla disciplina, il che ha consentito di instaurare un dialogo vitale sulla complessità dei fenomeni storici dell'Ottocento e del Novecento. Gli studenti si sono mostrati in generale ricettivi e curiosi, pur ottenendo risultati non omogenei nelle conoscenze, in relazione ai diversi livelli di motivazione, attitudine allo studio e capacità di ascolto e memorizzazione. Una particolare attenzione è stata rivolta al senso, al valore e al privilegio che offre la lettura a posteriori degli eventi storici, nella sua capacità di mostrarci le ricorsività, le valutazioni e spesso le miopie delle collettività e dei singoli esseri umani che li hanno indirizzati.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
I processi di trasformazione politica, economica e sociale tra Ottocento e Novecento, la nascita e lo sviluppo degli Stati moderni e delle ideologie politiche contemporanee, i conflitti globali del XX secolo, i totalitarismi e la crisi delle democrazie nel Novecento, l'evoluzione economica, industriale e tecnologica in età moderna e contemporanea, lo sviluppo dei diritti civili e delle istituzioni democratiche.	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
La classe aveva chiuso il precedente anno scolastico sugli scenari del Congresso di Vienna, pertanto si è reso necessario riagganciarsi da dove il discorso storico si era interrotto, ritenendo impossibile o quantomeno compromessa la comprensione del XX secolo senza una conoscenza di quanto avvenuto nel secolo precedente. Pertanto gli argomenti storici affrontati durante l'anno sono stati i seguenti: • I moti risorgimentali; le tre guerre d'indipendenza; l'Unità d'Italia. • I problemi dell'Italia postunitaria. • Colonialismo e Imperialismo. L'età giolittiana. • La prima guerra mondiale: cause e principali eventi bellici. • L'Europa dopo il conflitto: i trattati di pace. • Dalla Rivoluzione russa all'affermazione di Stalin. • Gli USA e la crisi del 1929. • Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il regime fascista. • La Germania dal dopoguerra al Nazismo. • La seconda guerra mondiale. • La guerra fredda (cenni). • La fine dell'URSS e la caduta dei comunismi in Europa (cenni).	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente: comprendere e usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina; ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici; fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età Contemporanea quali radici del presente.	



5. ABILITÀ	
Abilità operative sviluppate.	
Gli studenti hanno sviluppato, a livelli differenti, le principali abilità di base in ambito storico, quali la capacità di comprendere e collocare fatti e processi fondamentali nei diversi contesti cronologici, individuare correttamente le relazioni causali tra eventi storici. Una parte della classe ha raggiunto abilità più complesse, come la capacità di analizzare criticamente i fenomeni storici, di distinguere tra cause profonde e congiunturali, di utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della disciplina.	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata / partecipata ✓ Discussione guidata ☐ Brainstorming ☐ Analisi e commento di testi/documenti ☐ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ☐ Didattica laboratoriale ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) ✓ Peer tutoring / Peer education ☐ Problem solving ☐ Problem based learning (PBL) ☐ Inquiry based learning (IBL) ☐ Didattica per scoperta (learning by doing) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE ☐ Unità di apprendimento (UDA) ☐ Compiti di realtà / autentici ☐ Didattica interdisciplinare ☐ Didattica per progetti ☐ Project based learning ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE ☐ Flipped classroom (classe capovolta) ☐ Debate ☐ Gamification ☐ Storytelling didattico ☐ Design thinking ◆ DIDATTICA DIGITALE ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.) ☐ Didattica integrata digitale ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.) ◆ DIDATTICA INCLUSIVA ✓ Didattica personalizzata ✓ Didattica individualizzata	



- ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ✓ Strategie compensative e dispensative
- ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ **MATERIALI TRADIZIONALI**
- ✓ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ✓ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
- ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ✓ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
- ✓ Registro elettronico
- ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
- ✓ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali



- ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ☐ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ☐ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ☐ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe nel complesso ha ottenuto una discreta (per qualcuno più che discreta) capacità di orientamento nel panorama storico del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento. Buona parte degli studenti è in grado di collocare storicamente gli eventi e metterli in relazione tra loro, stabilendo confronti e collegamenti. Una non piccola parte della classe ha infine sviluppato la capacità di approcciare ai fenomeni storici come a qualcosa interessante e prezioso per costruire un orientamento politico e sviluppare curiosità e indipendenza di pensiero, nonché per trovare nel passato un'occasione significativa per comprendere e interpretare in modo più consapevole la nostra difficile contemporaneità.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Inglese
Docente: Prof.ssa Bianchi Mariella

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA. La classe 5A è composta da 16 studenti, di cui alcuni BES/DSA, per i quali sono stati predisposti percorsi personalizzati e individualizzati nel rispetto della normativa vigente. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un comportamento nel complesso corretto e abbastanza collaborativo nei confronti delle attività proposte. La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente adeguata, pur evidenziando differenze significative in termini di interesse, impegno e continuità nello studio. Dal punto di vista didattico, la classe presenta livelli di preparazione eterogenei: un numero limitato di studenti si è distinto per partecipazione attiva, impegno costante e buone, in alcuni casi ottime, capacità di rielaborazione personale; un gruppo più consistente ha raggiunto gli obiettivi essenziali con un impegno non sempre continuo; infine, alcuni studenti manifestano ancora fragilità e difficoltà riconducibili a lacune pregresse, a un metodo di studio poco efficace e a una limitata autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina. MICROPROCESSORS AUTOMATION ROBOTS COMPUTER HARDWARE COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità. MICROPROCESSORS • What is a microprocessor? • How a microprocessor works • The man who invented the microprocessor • Microprocessors vs microcontrollers AUTOMATION • What is automation? • Automation in operation: a heating system • Programmable Logic Controller • Advantages and disadvantages of automation • Automation in the home • The four Industrial Revolutions ROBOTS • How a robot works • Varieties and uses of robots



- Robots in manufacturing
- Types of Industrial Robots
- Artificial intelligence and robots

COMPUTER HARDWARE

- What is a computer?
- The computer system
- Input-output devices
- Computer storage
- How computers evolved
- Steve Jobs' Stanford commencement address

COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING

- System software
- Application software
- How application software is written
- Computer languages
- Alan Turing

Selezione di brani di reading e listening in preparazione alla Prova Invalsi

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di carattere personale, sociale, d'attualità, di studio e di lavoro;
- interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative;
- produrre testi scritti e orali coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, tecnico-professionale con scelte lessicali e sintattiche appropriate, avvalendosi anche dell'ausilio di strumenti multimediali;
- utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica, della comunicazione interculturale e della mobilità di studio e di lavoro;
- approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture;
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- possedere un efficace metodo di studio: prendere appunti, raccogliere dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e riorganizzarli in testi, scritti e orali, coerenti e coesi;
- comprendere testi in lingua straniera e farne una chiara analisi;
- produrre, con chiarezza, testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo;
- riferire in modo appropriato gli argomenti trattati;
- esprimere un'opinione su un argomento di carattere generale e del settore di specializzazione;
- saper esprimere i pro e i contro;
- saper esporre una presentazione multimediale.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere testi complessi orali di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore



dell'elettronica e dell'automazione.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Partecipare attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli in forma orale utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

- Comprendere testi complessi di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'elettronica e dell'automazione.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Riassumere le idee fondamentali esposte in un testo;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli in forma scritta utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)**
 - ✓ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ✓ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☐ Esercitazioni guidate
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - ☐ Didattica laboratoriale
 - ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ✓ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ✓ Compiti di realtà / autentici
 - ✓ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - ✓ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ✓ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale



- ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ✓ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ✓ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ✓ Libri di testo in adozione
 - ✓ Testi di approfondimento / saggi
 - ✓ Dispense del docente
 - ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ✓ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ✓ Video didattici / documentari
 - ✓ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ✓ Registro elettronico
 - ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ☐ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ✓ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Mappe concettuali e schemi
 - ☐ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ✓ Materiali semplificati



- ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - ✓ Elaborati scritti
 - ✓ Presentazioni digitali
 - ✓ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
 - ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ✓ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ☐ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi programmati, con livelli di preparazione piuttosto eterogenei. La partecipazione alle attività didattiche e l'impegno nello studio non sono sempre stati costanti e adeguati, condizionando in alcuni casi il consolidamento delle competenze linguistiche e l'autonomia nello studio.

Il percorso didattico si è svolto in un clima sereno e collaborativo e ha consentito agli studenti un graduale percorso di crescita e di miglioramento. Permangono tuttavia, per alcuni alunni, difficoltà nel consolidamento degli apprendimenti, nella rielaborazione dei contenuti e nell'autonomia operativa.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Matematica
Docente: Prof.ssa Monoscalco Manuela

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 16 studenti, di cui alcuni BES/DSA. La partecipazione al dialogo educativo è stata significativamente diversificata: pochi studenti hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva e propositiva alle proposte didattiche, hanno acquisito con sicurezza le nuove conoscenze e hanno dimostrato di saperle applicare in maniera autonoma e originale anche in situazioni non affrontate in precedenza; diversi studenti hanno mostrato impegno, interesse e partecipazione apprezzabili, raggiungendo un livello discreto di conoscenze, abilità e competenze; altri studenti, invece, hanno mostrato una partecipazione discontinua al dialogo educativo e un impegno non sempre adeguato alle richieste, evidenziando un approccio superficiale e approssimativo con la disciplina e limitandosi ad un atteggiamento recettivo.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Calcolo integrale Equazioni differenziali	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
• L'integrale indefinito ○ L'integrale indefinito di una funzione e la sua proprietà di linearità ○ Gli integrali indefiniti immediati e la loro generalizzazione all'integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte ○ L'integrazione per decomposizione ○ L'integrazione per parti ○ L'integrazione delle funzioni razionali fratte • L'integrale definito ○ L'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato e le sue proprietà di linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione e monotonia ○ L'interpretazione geometrica dell'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato ○ L'applicazione degli integrali definiti al calcolo di aree e volumi • Gli integrali impropri ○ Gli integrali impropri su intervalli illimitati • Le equazioni differenziali ○ Le equazioni differenziali di ordine n di tipo elementare ○ Le equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili ○ Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	



- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

- Calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando gli opportuni metodi di integrazione
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- Determinare la natura convergente, divergente o indeterminata di integrali impropri su intervalli illimitati
- Risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)
 - ☐ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ☐ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ✓ Esercitazioni guidate
- ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE
 - ☐ Didattica laboratoriale
 - ☐ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ✓ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - ✓ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico



- ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ✓ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ✓ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☐ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ✓ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ☐ Dispense del docente
 - ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ☐ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ✓ Registro elettronico
 - ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ✓ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ✓ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Mappe concettuali e schemi



- ✓ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ✓ Materiali semplificati
- ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - ✓ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
 - ☐ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ☐ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ☐ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Nonostante la continuità didattica registrata per la disciplina a partire dal secondo anno del percorso di studi quinquennale, alcune abilità e competenze non sono state pienamente sviluppate dalla totalità degli studenti e, conseguentemente, si sono resi necessari frequenti momenti di recupero e rinforzo in itinere.

Il percorso didattico si è svolto in un clima sereno, generalmente positivo e collaborativo e, seppur condizionato dai diversi livelli di partecipazione, impegno e responsabilità, ha consentito un significativo percorso di crescita e maturazione degli studenti.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Elettronica/Elettrotecnica
Docente: Prof Lo Piccolo Francesco; Prof Cesarini Claudio

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
Il docente ha seguito la classe nell'ultimo biennio. A causa di anni pregressi in cui il gruppo classe non risultava ben amalgamato e ospitava anzi alcuni elementi di disturbo che hanno pesantemente influito sulla didattica, la classe si presentava all'esordio dell'ultimo anno scolastico con un forte svantaggio sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze. Diversi sono stati gli interventi in itinere operati per tamponare la situazione non sempre andati a buon fine. Dal punto di vista disciplinare occorre evidenziare un miglioramento continuo, un'attenzione ed un interesse che nel triennio sono andate sempre crescendo. Pur permanendo questi elementi di positività la classe nell'ultimo periodo soprattutto ha però dimostrato stanchezza ed una episodica incostanza nell'affrontare la materia, mancando a volte un sufficiente studio autonomo e trovandosi a volte disorientata di fronte ad argomenti che necessitavano di un approfondimento. Dal punto di vista didattico possiamo individuare tre gruppi: un primo gruppo, molto esiguo, di ragazzi dotati di attenzione, spirito critico ed impegno più che sufficiente che consente loro di avere piena consapevolezza della materia e che hanno dimostrato di saper approfondire autonomamente anche aspetti che richiedono una indagine più matura; un secondo gruppo, decisamente più nutrito, formato da studenti con buone capacità logiche, di intuito e elaborazione ma di un impegno non sempre all'altezza delle loro capacità, con performance dunque non sempre pienamente soddisfacenti; un terzo gruppo di ragazzi il cui impegno dal punto di vista didattico è episodico, maggiormente finalizzato alla performance e che non sempre ha dimostrato di aver interiorizzato i concetti proposti: occorre dire però che alcuni dei ragazzi di quest'ultimo gruppo si distinguono nelle attività pratiche per capacità di organizzazione, per impegno e cura di strumenti e materiali e per una certa predisposizione al lavoro elettronico manuale di misura e cablaggio.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Amplificatori operazionali: applicazioni lineari e non lineari; Oscillatori Sinusoidali e formatori d'onda; Elettronica di potenza: Tiristori, Motori Elettrici	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Modulo 1: Amplificatori operazionali • L'amplificatore operazionale ideale • L'operazionale come comparatore • Trans caratteristica di op.amp reali e ideali • Applicazioni lineari dell'operazionale: configurazioni invertente, non invertente, buffer, sommatori invertente e non invertente, differenziale, conversione I/V con annullamento dell'offset e V/I col solo carico flottante • Comparatore con isteresi: trigger di Smith invertente • Caratteristiche degli amplificatori operazionali reali Modulo 2: Altre applicazioni degli operazionali • Derivatore ed integratore ideali e reali • Diagrammi di Bode di ampiezza e fase del primo ordine • Filtri attivi del primo ordine	



- Approssimazioni di Chebyshev, Butterworth, Bessel: caratteristiche generali e grafici delle risposte in frequenza
- Filtro Sallen Key passa alto, passabasso, passabanda a componenti uguali
- Cenni all'Astabile a Trigger di Schmitt con porta Not Triggered

Modulo 3: Oscillatori sinusoidali

- Criterio di Barkausen
- Cenni all'Oscillatore a ponte di Wien

Modulo 4: elettronica di potenza

- Potenza in regime sinusoidale
- Controllo della potenza AC: MOS, BJT, IGBT, DIAC, TRIAC, SCR, GTO
- Tecnica di controllo di fase: il Dimmer
- Motore Asincrono: Cenni al principio di funzionamento
- Motore Asincrono: dimensionamento

LABORATORIO

Schema compilazione relazioni tecniche.

Impieghi dell'oscilloscopio: misure di ampiezza, periodo, frequenza e fase.

Definizioni di logaritmo, bel e decibel.

Misure di rapporto: i decibel.

Curve di risposta in frequenza universali e normalizzate.

Misure sugli amplificatori operazionali: riduzione offset, guadagno max, risposta in frequenza e banda passante nelle configurazioni invertente e non invertente.

Filtro attivo Passa-Basso del primo ordine. (impostazione teorica e montaggio su breadboard).

Circuiti comparatori con a.o: Comparatori invertente, non invertente, comparatore a tre bit.

Il Timer 555: configurazione Astabile: generatore di onda quadra a duty cycle variabile e frequenza fissa.

Circuito per la misura dell'umidità relativa ambientale tramite sensore capacitivo:

Simulazione Blocchi 1e 2 (modulatore pwm, con astabile e monostabile realizzati con ne 555 e filtro rc); Simulazione Blocco 3 (circuiti di condizionamento con a.o.).

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Progettare, analizzare e verificare il funzionamento di circuiti con amplificatori operazionali (invertenti, non invertenti, buffer, sommatore, differenziali...).

Utilizzare l'operazionale come comparatore e di progettare trigger di Schmitt invertenti per il controllo dell'isteresi.

Comprensione della differenza tra comportamento ideale e reale di un amplificatore operazionale e valutazione dei parametri reali.

Tracciare, leggere e interpretare i diagrammi di Bode di ampiezza e fase per sistemi del primo ordine.

Dimensionare e realizzare filtri attivi del primo ordine e filtri a topologia Sallen-Key (passa-basso, passa-alto, passa-banda). Applicazione dei criteri di progetto e confronto tra le diverse risposte in frequenza (Butterworth, Chebyshev, Bessel).

Selezione dei componenti di potenza più idonei in base al tipo di carico. Comprensione e applicazione del controllo di fase per la regolazione della potenza



5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Implementare e dimensionare configurazioni lineari con amplificatori operazionali (invertenti, non invertenti, buffer, sommatore, differenziali). Valutare l'impatto dei parametri reali degli amplificatori operazionali (es. slew rate, correnti di polarizzazione) sul funzionamento dei circuiti. Tracciare e interpretare i diagrammi di Bode di ampiezza e fase per i sistemi del primo ordine. Dimensionare filtri attivi del primo ordine e filtri a topologia Sallen-Key (passa-basso, passa-alto, passabanda) con componenti uguali. Confrontare le caratteristiche e i grafici di risposta in frequenza dei filtri approssimati secondo Butterworth, Chebyshev e Bessel. Distinguere il comportamento ideale da quello reale in circuiti integratori e derivatori. Applicare il criterio di Barkhausen per verificare le condizioni di innesco e mantenimento delle oscillazioni. Dimensionare un oscillatore a ponte di Wien. Analizzare circuiti con i componenti a semiconduttore di potenza, MOS, BJT, DIAC, TRIAC, SCR Applicare la tecnica del controllo di fase: realizzazione di un dimmer. Eseguire il dimensionamento di base di un motore asincrono a partire dai dati di targa e di carico.	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ☐ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata / partecipata ✓ Discussione guidata ✓ Brainstorming ☐ Analisi e commento di testi/documenti ✓ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ✓ Didattica laboratoriale ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) ✓ Peer tutoring / Peer education ✓ Problem solving ✓ Problem based learning (PBL) ✓ Inquiry based learning (IBL) ✓ Didattica per scoperta (learning by doing) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE ☐ Unità di apprendimento (UDA) ✓ Compiti di realtà / autentici ☐ Didattica interdisciplinare ✓ Didattica per progetti ✓ Project based learning ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE ☐ Flipped classroom (classe capovolta) ✓ Debate ☐ Gamification ☐ Storytelling didattico	



- ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ✓ Didattica integrata digitale
 - ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ☐ Didattica individualizzata
 - ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ☐ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ✓ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ✓ Dispense del docente
 - ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ✓ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ☐ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ✓ Registro elettronico
 - ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ✓ Software disciplinari specifici
 - ✓ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ✓ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ✓ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - ☐ Mappe concettuali e schemi



- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - ✓ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ✓ Relazioni tecniche
 - ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ✓ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha complessivamente raggiunto un livello sufficiente presentando un quadro complessivo caratterizzato da una **parziale omogeneità** nei livelli di apprendimento in un contesto di **sostanziale adeguatezza** rispetto agli obiettivi prefissati. Talvolta, anche a causa di una partecipazione frammentaria, il percorso didattico testimonia il raggiungimento di competenze **globalmente basilari**, con buoni margini di miglioramento nell'autonomia operativa e nella rielaborazione dei contenuti



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Robotica
Docente: Prof.ssa Rossetti Rossella; Prof. Silvestrini Massimiliano

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è migliorata nel corso degli anni raggiungendo un buon livello di comportamento. Non sempre tutti gli allievi partecipano in modo attivo alle lezioni soprattutto quelle teoriche, mentre nei laboratori la partecipazione è complessivamente maggiore. Molti allievi si limitano a svolgere in modo sufficiente i lavori assegnati, alcuni si distraggono completamente, altri partecipano in modo molto attivo.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Programmazione del PLC	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
● PLC Istruzioni e programmazione avanzata Istruzioni: DIFU, DIFD, MOV, KEEP, CNT, CMP. utilizzo della finestra di controllo e l'editor di memoria Istruzione incremento e decremento, Istruzioni aritmetiche, istruzioni TIMER, istruzione SFT e SFTR, WSFT, IORF. Istruzioni di somma, sottrazione, moltiplicazione e divisione. ● Pneumatica e sistemi pneumatici struttura del cilindro pneumatico elettrovalvole simbologia utilizzata in pneumatica struttura di un sistema pneumatico controllo del sistema pneumatico con il PLC. ● PLC con segnali analogici e cenni al convertitore AD e DA caratteristiche della conversione nei PLC. Esempi applicativi. LABORATORIO Esercitazioni: ● Sistema "Cancello ad ante" programma ladder, diagramma degli stati e simulazione. ● Sistema "ciclo completo di un pistone" diagramma delle fasi, programma ladder, diagramma degli stati e simulazione, verifica reale con pistoni pneumatici e PLC. ● Sistema "ciclo completo di 3 pistoni" diagramma delle fasi, programma ladder, diagramma degli stati e simulazione, verifica reale con pistoni pneumatici e PLC. ● Sistema "punzonatrice" diagramma delle fasi, programma ladder, diagramma degli stati e simulazione, verifica reale con pistoni pneumatici e PLC. ● Sistema "serbatoio" programma ladder, diagramma degli stati e simulazione ● Sistema "blocchi metallici" programma ladder, diagramma degli stati e simulazione. ● Sistemi con ingresso e uscita analogica: "Pausa Lavoro", "incremento uscita analogica". ● Sistema lavaggio automobile, diagramma degli stati e simulazione.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	



Progettare un semplice sistema di controllo con PLC, saper redigere una lista con i componenti necessari alla realizzazione, distinguerli in ingressi e uscite. Conoscere le caratteristiche di un sistema pneumatico.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Disegnare il diagramma degli stati che implementa il sistema richiesto e il relativo diagramma ladder. Simulare il sistema e collaudare anche con il PLC reale. Saper utilizzare il PLC per gestire il sistema in modo automatico.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI** (ancora valide)
 - ✓ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ✓ Brainstorming
 - ✓ Analisi e commento di testi/documenti
 - ✓ Esercitazioni guidate
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - ✓ Didattica laboratoriale
 - ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ✓ Problem solving
 - ✓ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ✓ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ✓ Compiti di realtà / autentici
 - ✓ Didattica interdisciplinare
 - ✓ Didattica per progetti
 - ✓ Project based learning
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ✓ Storytelling didattico
 - ✓ Design thinking
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ✓ Didattica integrata digitale
 - ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ✓ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi



- ✓ Strategie compensative e dispensative
- ✓ Apprendimento multimodale
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ **MATERIALI TRADIZIONALI**
- ☐ Libri di testo in adozione
- ✓ Testi di approfondimento / saggi
- ✓ Dispense del docente
- ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
- ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ✓ Computer / notebook / tablet
- ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
- ✓ Registro elettronico
- ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ✓ Software disciplinari specifici
- ✓ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ✓ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
- ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ✓ Strumentazione tecnica e scientifica
- ✓ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ✓ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
- ✓ Mappe concettuali e schemi
- ✓ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ✓ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ✓ Materiali semplificati
- ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
- ✓ Elaborati scritti
- ✓ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ✓ Relazioni tecniche
- ✓ Progetti individuali e di gruppo



◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**

- ✓ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ✓ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi, di saper programmare un sistema automatico con PLC, ma non tutti gli allievi riescono ad adeguare lo svolgimento del programma quando sistema diventa più complesso.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: TPSEE
Docente: Prof.ssa Rossetti Rossella; Prof. Carà Alfio

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è migliorata nel corso degli anni raggiungendo un buon livello di comportamento. Non sempre tutti gli allievi partecipano in modo attivo alle lezioni soprattutto quelle teoriche, mentre nei laboratori la partecipazione è complessivamente maggiore. Molti allievi si limitano a svolgere in modo sufficiente i lavori assegnati, alcuni si distraggono completamente, altri partecipano in modo molto attivo.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Trasduttori; robot Comau.	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Trasduttori • Trasduttori per applicazioni elettroniche: • Caratteristiche di funzionamento; • Trasduttori di posizione • Trasduttori di velocità e di accelerazione • Trasduttori di temperatura • Estensimetri • Circuiti di condizionamento Il robot antropomorfo COMAU • Architettura, • Interfaccia di programmazione, • Sistema di coordinate Tool e Uframe • Calcolo automatico del Payloiad, • Simulazione con SW RoboShop. NE 555 come astabile LABORATORIO • relè in parallelo • giuntura di cavi di media tensione, teoria e pratica. • relè in serie, schema grafico e montaggio su breadboard reale. • Sistema pompa temporizzata in idromassaggio termale • schema elettrico del temporizzatore con pompa a simulazione con Proteus e montaggio su breadboard del circuito temporizzatore per idromassaggio pulsante. • circuito astabile e monostabile con NE555 • tecniche per lo sbroglio e realizzazione del PCB • interfaccia di potenza con BJT, per motore. • montaggio relè in parallelo su breadboard • sistema per la pastorizzazione, semplificato con CADESIMU • sistema depurazione delle acque, fasi e processi, cabina unifilare di media tensione.	



- sistema di depurazione, blocco stazione di sollevamento.

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Saper scegliere un trasduttore adatto al sistema da progettare

Saper utilizzare il SW di simulazione del robot Comau

Saper simulare con CADE simu apparati automatici o parti di essi

Saper montare un circuito su breadboard

Saper disegnare uno schema elettrico con il SW Proteus e saperlo simulare.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Saper progettare sistemi automatici di media difficoltà

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ♦ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)
 - ✓ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ✓ Brainstorming
 - ✓ Analisi e commento di testi/documenti
 - ✓ Esercitazioni guidate
- ♦ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE
 - ✓ Didattica laboratoriale
 - ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ✓ Problem solving
 - ✓ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ✓ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ♦ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ✓ Compiti di realtà / autentici
 - ✓ Didattica interdisciplinare
 - ✓ Didattica per progetti
 - ✓ Project based learning
- ♦ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ✓ Storytelling didattico
 - ✓ Design thinking
- ♦ DIDATTICA DIGITALE
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ✓ Didattica integrata digitale



- ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Didattica personalizzata
- ✓ Didattica individualizzata
- ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ✓ Strategie compensative e dispensative
- ✓ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☐ Libri di testo in adozione
- ✓ Testi di approfondimento / saggi
- ✓ Dispense del docente
- ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ✓ Computer / notebook / tablet
- ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ✓ Registro elettronico
- ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ✓ Software disciplinari specifici
- ✓ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ✓ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ✓ Strumentazione tecnica e scientifica
- ✓ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ✓ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Mappe concettuali e schemi
- ✓ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ✓ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri



- ✓ Materiali semplificati
- ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - ✓ Elaborati scritti
 - ✓ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ✓ Relazioni tecniche
 - ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ✓ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi, di saper progettare un sistema automatico, ma non tutti gli allievi riescono su automatismi di elevata complessità.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Sistemi Automatici
Docente: Prof. Fabiani Domenico; Prof. Silvestrini Massimiliano

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
Il comportamento generale del gruppo classe, composto da 16 studenti di cui alcuni BES/DSA, risulta abbastanza corretto, ma una parte di esso è disinteressato, passivo, spesso distratto o, raramente, disturba (da notare però un certo miglioramento nella classe di questi aspetti negativi rispetto a quanto accaduto nel corso dell'A.S. precedente). Con questi presupposti è stato abbastanza arduo l'avanzamento del corso, specialmente in teoria, anche a causa di pregresse e diffuse lacune di natura fisico-matematica, ma, forse in misura minore, anche in laboratorio dove si è riscontrata mancanza di familiarità con gli strumenti software necessari e con le misure in generale. Di ciò, purtroppo, ne ha subito gli esiti la restante porzione della classe che invece risultava maggiormente disposta a seguire con interesse, attenzione e diligenza le attività svolte. Naturalmente, per questa quota, i docenti si rammaricano fortemente di non aver potuto approfondire maggiormente molti aspetti della materia, come si erano in partenza prefissati. Si sottolinea inoltre, con forza, che durante l'A.S., si sono verificati numerosissimi casi di perdita di ore di lezione per i più svariati motivi come uscite di un giorno, visita d'istruzione, attività di orientamento, prove INVALSI, scioperi dei trasporti, coincidenza con assemblee degli studenti, ecc., ecc. A riguardo i docenti tengono particolarmente a evidenziare come tutto ciò sia da ritenersi assolutamente indipendente dalla loro volontà. Ne consegue che questa esagerata frammentarietà non può che aver ridotto l'efficacia didattica complessiva ed il grado di approfondimento della disciplina, di per sé molto vasta.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
• Metodi matematici di studio dei sistemi • Funzioni di trasferimento • Algebra degli schemi a blocchi • Sistemi di 2° ordine • Sistemi di controllo • Precisione statica nei controlli • Stabilità	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
<u>Richiami dei metodi matematici di studio dei sistemi:</u> Trasformata di Laplace e calcolo operativo, tabella delle trasformate di Laplace delle funzioni più comuni, dei relativi teoremi e dell'antitrasformata mediante scomposizione in frazioni parziali col metodo dei residui semplice e misto. <u>Richiami alle funzioni di trasferimento:</u> definizione di funzione di trasferimento, segnali di prova e risposta di un sistema, caratteristiche di una funzione di trasferimento (ordine, guadagno statico, poli, zeri e forme canoniche), mappa poli-zeri sul piano di Gauss. Relazioni caratteristiche, nel dominio tempo e di Laplace per i componenti elettrici attivi, passivi e reattivi con relativa trasformazione circuitale dal dominio temporale a quello di Laplace e successiva determinazione della corrispondente f.d.t. Teor. del valore finale per determinare la risposta a regime permanente di un sistema; <u>Richiami di Algebra degli schemi a blocchi:</u> Elementi di base: blocco orientato, blocco	



sommatore, punto di diramazione. Configurazioni di base: cascata, parallelo e retroazione. Esercizi di semplificazione di schemi non intrecciati. Impiego del principio di sovrapposizione degli effetti per determinare il segnale d'uscita in schemi con più di un segnale d'ingresso. Sistemi di 2° ordine: generalità, f.d.t. di un sistema di 2° ordine in forma normalizzata e suoi parametri caratteristici: pulsazione naturale, smorzamento e guadagno statico. Risposta di un sistema del 2° ordine all'impulso di Dirac: studio analitico nei casi $\xi \geq 1$, diagrammi tipici per ogni possibile caso. Risposta al gradino al variare di ξ : diagrammi tipici in ogni possibile caso e definizione delle caratteristiche temporali e d'ampiezza per il caso $0 < \xi < 1$ (tempo di salita, di ritardo, di picco, di assestamento, sovraelongazione massima, valore a regime). Sistemi di controllo: caratteristiche generali dei sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso; le variabili in gioco: manipolabili e manipolate; i disturbi additivi e parametrici. Concetto di regolatore e di asservimento. Cenni ai trasduttori, agli attuatori e agli integratori. Precisione statica nei controlli: tipo di un sistema, calcolo dell'errore di regolazione a regime in un sistema di controllo con retroazione unitaria, al variare del tipo (0,1,2) e del segnale di riferimento (gradino, rampa, parabola). Tabella riassuntiva di tutti i nove casi possibili. Stabilità: analisi visiva, grafica e matematica, le C.N.E.S. sui poli della f.d.t. di un sistema ad anello aperto per l'analisi di stabilità. Criterio di Routh per l'analisi di stabilità di f.d.t. i cui poli non sono facilmente determinabili. **Previsto entro fine A.S.** Stabilità dei sistemi ad anello chiuso in retroazione. Cenni all'impiego del Criterio di Routh nel dimensionamento del guadagno di controllori proporzionali in sistemi retroazionati. Criterio di Bode.

Laboratorio

1. Simulazione della risposta all'impulso e al gradino del circuito RLC al variare di R con misura dei parametri temporali tipici.
2. Simulazione della risposta al gradino di un controllo automatico di tipo 0 e valutazione del suo errore di regolazione a regime.

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper Applicare la Trasformata di Laplace ad elementari circuiti.
- Saper Analizzare un sistema di 2° ordine con determinazione della f.d.t. in forma normalizzata e
- Saper calcolare la risposta all'impulso e al gradino con l'anti-trasformata.
- Conoscere le caratteristiche generali dei sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso.
- Saper Analizzare quantitativamente la precisione statica di elementari controlli automatici.
- Saper Analizzare la stabilità di un sistema o di un elementare controllo automatico retroazionato

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

- Utilizzare il software open source Falstad per simulazione del transitorio di circuiti del secondo ordine.
- Utilizzare il software open source VibeSim per simulazione del transitorio di schemi a blocchi retroazionati.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)
 - ✓ Lezione frontale
 - ☐ Lezione dialogata / partecipata
 - ☐ Discussione guidata
 - ☐ Brainstorming



- ☐ Analisi e commento di testi/documenti
- ✓ Esercitazioni guidate
- ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE
 - ✓ Didattica laboratoriale
 - ☐ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ☐ Didattica personalizzata
 - ☐ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ☐ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ☐ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☐ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ✓ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ✓ Dispense del docente
 - ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ☐ Fotocopie e materiali cartacei



- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ☐ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
 - ✓ Registro elettronico
 - ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ✓ Software disciplinari specifici
 - ✓ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
 - ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ✓ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ✓ Mappe concettuali e schemi
 - ✓ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☐ Materiali semplificati
 - ☐ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
 - ✓ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ✓ Relazioni tecniche
 - ☐ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ✓ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Solo un terzo circa della classe è in grado di applicare autonomamente le procedure di analisi (anche tramite simulazione) e progetto a elementari sistemi di controllo. Il resto vi riesce solo



se opportunamente guidato o, in alcuni rari casi, incontra difficoltà non trascurabili e tali da impedirne la riuscita.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: Scienze Motorie
Docente: Prof.ssa Bartolini Francesca

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 16 studenti. Nei vari anni di studi dal primo anno ad oggi la classe ha avuto un'importante metamorfosi variando notevolmente di numero e di comportamento. Durante questo ultimo anno la stessa ha partecipato alle attività motorie con interesse, coinvolgimento e spirito collaborativo. Gli studenti hanno mostrato una buona partecipazione sia nelle esercitazioni individuali sia nelle attività di gruppo, rispettando le regole condivise e i tempi di lavoro. In particolare, due studenti si sono distinti per lo spirito di leadership, la capacità di guidare e supportare i compagni e la costante disponibilità a collaborare con gli studenti più fragili.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Il corpo e la sua funzionalità 2. Capacità motorie e condizionali 3. Attività sportive e regole 4. Espressività corporea e comunicazione 4. Salute, benessere e prevenzione 5. Sicurezza e prevenzione degli infortuni 7. Cittadinanza sportiva e valori etici	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
• Il sistema muscolare e scheletrico, • Sviluppo e mantenimento di forza, mobilità articolare e flessibilità. • Sport di squadra (pallavolo, calcio a 5, basket, tennis tavolo, atletica leggera, badminton) • Regolamenti principali • Attività ritmiche e coordinative, sequenze motorie. • Consapevolezza posturale ed espressiva • Prevenzione degli infortuni (riscaldamento, defaticamento e stretching) • Fair play e rispetto delle regole.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Acquisire consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative. 2. Utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali. 3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita. 4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione. 5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive. 6. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e	



regolamenti.

7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

1. Eseguire esercizi e attività sportive in modo coordinato
2. Applicare tecniche e regole delle discipline sportive
3. Partecipare alle attività nel rispetto della salute e del benessere
4. Lavorare in gruppo e assumere comportamenti corretti
5. Applicare norme di prevenzione e sicurezza.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ♦ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)
 - ☐ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ☐ Discussione guidata
 - ☐ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☐ Esercitazioni guidate
- ♦ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE
 - ✓ Didattica laboratoriale
 - ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ✓ Peer tutoring / Peer education
 - ✓ Problem solving
 - ✓ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)
 - ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ♦ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ✓ Unità di apprendimento (UDA)
 - ✓ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ♦ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ✓ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ♦ DIDATTICA DIGITALE
 - ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ♦ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ✓ Didattica individualizzata



- ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

♦ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**

- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

♦ **MATERIALI TRADIZIONALI**

- ☐ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

♦ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**

- ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ✓ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

♦ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**

- ☐ Registro elettronico
- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

♦ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**

- ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici, palestra)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ✓ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

♦ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**

- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

♦ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**

- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali



- ☐ Relazioni tecniche
- ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
- ✓ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

1. Acquisita consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative.
2. Saper utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali.
3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita.
4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione.
5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive.
6. Saper Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e regolamenti.
7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



A.S. 2025/2026
Classe 5A
Disciplina: IRC
Docente: Prof.ssa Galli Emanuela

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA. La classe, composta da 16 studenti, dei quali tre non avvalentesi, di cui alcuni BES/DSA, ha mostrato un livello complessivamente buono, e la partecipazione alle attività proposte si è rivelata positiva nel suo insieme.
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina. La Chiesa nella Storia Contemporanea e la Dottrina Sociale Etica, Diritti Umani e Dignità della Persona Responsabilità Civile e Cultura della Solidarietà Memoria Storica e Totalitarismi Identità e Progetto di Vita
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità. La Rivoluzione industriale e la dottrina sociale della Chiesa La Rivoluzione industriale e la questione operaia Leone XIII e l'Enciclica Rerum novarum (1891) La Chiesa e la Seconda guerra mondiale La Belle époque e la nascita di nuove ideologie Progetti segreti nazisti per la realizzazione delle teorie eugenetiche e l'eliminazione delle "persone inutili": Lebersborn e Aktion T4 La soluzione finale: Deportazione; Struttura e funzioni dei campi di transito, lavoro, concentramento e sterminio La Resistenza e il massacro delle Fosse Ardeatine Rapporti Chiesa e fascismo/nazismo I fondamenti della dignità, dei valori, della persona e della vita umana Dichiarazione universale dei diritti umani I Patti internazionali sui diritti politici e civili e sui diritti sociali e culturali I diritti umani di prima, seconda e terza generazione



Il volontariato

Il valore della cura dell'altro, la ricchezza della diversità e l'accoglienza

Breve excursus storico sull'evoluzione del concetto di carità e volontariato

Il volontariato: fondamenti giuridici

Alcune associazioni di volontariato: ADMO; CARITAS, CENTRO ASTALLI

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Riflettere sul futuro entro coordinate personali e sociali in confronto con i valori del cristianesimo e in dialogo con altre religioni.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Lo studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)
 - ✓ Lezione frontale
 - ✓ Lezione dialogata / partecipata
 - ✓ Discussione guidata
 - ✓ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☐ Esercitazioni guidate
- ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE
 - ☐ Didattica laboratoriale
 - ☐ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ☐ Peer tutoring / Peer education
 - ✓ Problem solving
 - ☐ Problem based learning (PBL)
 - ☐ Inquiry based learning (IBL)



- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - ✓ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ✓ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ✓ Didattica personalizzata
 - ☐ Didattica individualizzata
 - ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ✓ Strategie compensative e dispensative
 - ☐ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ✓ Valutazione formativa in itinere
 - ✓ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ☐ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ☐ Dispense del docente
 - ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ✓ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ✓ Registro elettronico
 - ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)



- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ✓ Mappe concettuali e schemi
 - ☐ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☐ Materiali semplificati
 - ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
 - ☐ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
 - ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ☐ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ✓ Prove orali
- ☐ Prove pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe, eterogenea e collaborativa, ha portato a termine il percorso previsto raggiungendo gli obiettivi programmati



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTF200009

AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI

Prot. 0007100/E del 15/05/2026 13:13

ALLEGATO 1



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *‘rispetto’*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti	----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Coesione e coerenza testuali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A (DSA)

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarse	Limitate	Essenziali	Adeguate	Corrette e complete	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici e grafici non ostativi all'intelleggibilità del significato)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti	----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B (DSA) (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Coesione e coerenza testuali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Scarse	Limitate	Essenziali	Adeguate	Corrette e complete	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici e grafici non ostativi all'intellegibilità del significato)	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C (DSA)

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarse	Limitate	Essenziali	Adeguate	Corrette e complete	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici e grafici non ostativi all'intelleggibilità del significato)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A (PROVE EQUIPOLLENTI)

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____		CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
		Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Efficacia nella pianificazione ed organizzazione del contenuto del testo con la possibilità del supporto di scalette e mappe concettuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Comprensione difficoltosa per frequenti errori	Testo complessivamente comprensibile, nonostante alcuni errori	Testo chiaro con pochi errori non significativi	Testo chiaro, scorrevole ed efficace	----
Uso corretto ed adeguato del lessico		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Chiarezza espressiva e comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici, di punteggiatura e grafici non ostativi al significato)		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Conoscenze e riferimenti poco chiari	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali molto pertinenti	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Confusa e non adeguata alla tematica	Parzialmente adeguata alla tematica	Adeguate alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	Molto pertinente alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	
Espressione di valutazioni personali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
		Rispetta la consegna in modo molto parziale; comprensione limitata e frammentaria	Rispetta gli aspetti essenziali della consegna; comprende il significato generale del testo	Rispetta la consegna in modo adeguato; comprende i contenuti principali e alcuni elementi significativi	Rispetta pienamente la consegna; comprende in modo chiaro il testo nei suoi aspetti principali	----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici anche se espressa in forma semplice o essenziale		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Analisi molto limitata e imprecisa; interpretazione parziale o poco corretta	Analisi essenziale degli aspetti principali; interpretazione semplice ma nel complesso corretta	Analisi adeguata degli elementi più significativi; interpretazione coerente	Analisi chiara e pertinente; interpretazione corretta e ben sviluppata	----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____ / 100		_____ / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

*** Il punteggio riferito all'indicatore "espressione di valutazioni personali", nei descrittori in cui si fa riferimento all'"aggiunta di giudizi critici", è da interpretare come segue: in presenza di adeguata espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 8, in presenza di molto pertinente espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 10.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B (PROVE EQUIPOLLENTI)

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
		Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Efficacia nella pianificazione ed organizzazione del contenuto del testo con la possibilità del supporto di scalette e mappe concettuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Comprensione difficoltosa per frequenti errori	Testo complessivamente comprensibile, nonostante alcuni errori	Testo chiaro con pochi errori non significativi	Testo chiaro, scorrevole ed efficace	----
Uso corretto ed adeguato del lessico		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Chiarezza espressiva e comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici, di punteggiatura e grafici non ostativi al significato)		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Conoscenze e riferimenti poco chiari	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali molto pertinenti	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Confusa e non adeguata alla tematica	Parzialmente adeguata alla tematica	Adeguate alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	Molto pertinente alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	
Espressione di valutazioni personali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B						PUNTEGGIO INDICATORI
		Poco adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti		4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
		Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Accuratezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

*** Il punteggio riferito all'indicatore "espressione di valutazioni personali", nei descrittori in cui si fa riferimento all'"aggiunta di giudizi critici", è da interpretare come segue: in presenza di adeguata espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 8, in presenza di molto pertinente espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 10.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C (PROVE EQUIPOLLENTI)

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
		Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Efficacia nella pianificazione ed organizzazione del contenuto del testo con la possibilità del supporto di scalette e mappe concettuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Comprensione difficoltosa per frequenti errori	Testo complessivamente comprensibile, nonostante alcuni errori	Testo chiaro con pochi errori non significativi	Testo chiaro, scorrevole ed efficace	----
Uso corretto ed adeguato del lessico		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Chiarezza espressiva e comprensibilità del testo (anche in presenza di errori ortografici, morfosintattici, di punteggiatura e grafici non ostativi al significato)		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Conoscenze e riferimenti poco chiari	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali molto pertinenti	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
		Confusa e non adeguata alla tematica	Parzialmente adeguata alla tematica	Adeguate alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	Molto pertinente alla tematica con l'aggiunta di giudizi critici	
Espressione di valutazioni personali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRIPTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
		Poco adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi		4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
		Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____ / 100		_____ / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

*** Il punteggio riferito all'indicatore "espressione di valutazioni personali", nei descrittori in cui si fa riferimento all'"aggiunta di giudizi critici", è da interpretare come segue: in presenza di adeguata espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 8, in presenza di molto pertinente espressione di valutazioni personali e aggiunta di giudizi critici si conferisce punteggio 10.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



ALLEGATO 2

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2026 – 1 (10 aprile 2026)

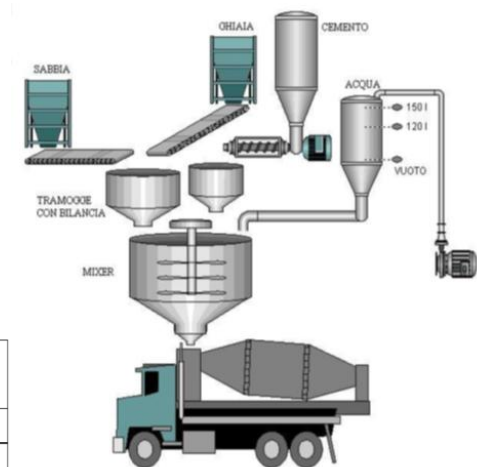
Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In un cementificio si vuole automatizzare il processo dell'impasto del calcestruzzo ottenuto dalla miscela di diversi composti opportunamente pesati e combinati con acqua, che vengono amalgamati all'interno di un mixer.

Il cementificio produce due diverse tipologie di miscele:

	Sabbia (kg)	Cemento (kg)	Inerte (kg)	Acqua (litri)
Calcestruzzo non armato	640	250	1200	150
Calcestruzzo armato	640	300	1200	120



Un operatore, premendo un pulsante di START, determina l'avvio del sistema automatizzato.

Il processo ha inizio con la selezione della tipologia di miscela da realizzare in modo da determinare le quantità dei materiali da versare nelle tramogge.

Il dosaggio dei materiali viene realizzato con sistema a peso.

La sabbia e l'inerte (ghiaia) confluiscono dai silos dotati di serranda pneumatica sul fondo, mediante nastri trasportatori, in una tramoggia con bilancia; quando viene rilevato il peso previsto del materiale deve essere arrestato il nastro trasportatore e contemporaneamente chiusa la serranda pneumatica dei silos.

Nella tramoggia viene immessa prima la sabbia e poi la ghiaia e le pesate vengono realizzate con operazioni successive. Il cemento viene, invece, immesso direttamente in un'altra tramoggia con bilancia.

Effettuate le operazioni di pesatura, i materiali vengono immessi in un miscelatore (mixer): dapprima vengono versate la sabbia e la ghiaia e successivamente il cemento.

Dopo una prima fase di pre-miscelazione a secco, che dura 20 secondi, viene successivamente immessa l'acqua e avviata la fase di miscelazione vera e propria per 100 secondi.

L'acqua viene prelevata da un serbatoio dotato di un'elettrovalvola a sfera che consente l'erogazione per una durata pari alla rilevazione effettuata da un opportuno misuratore volumetrico di flusso collocato a valle dell'elettrovalvola.

Il misuratore ha tensione di esercizio $5\div 24$ Vdc e campo di misura 0,5 l/s.

Il miscelatore è azionato da un motore asincrono trifase ed è dotato di uno sportello di scarico che si apre al termine della fase di miscelazione quando un sensore rileva la presenza di una betoniera per l'operazione di scarico, che viene effettuata in un tempo pari a 30 secondi.

Lo sportello può essere aperto anche mediante una pompa idraulica manuale in caso di emergenza.

Una volta terminata l'operazione di scarico, il sistema riprende il processo dall'inizio.

Il ciclo si ripete fino a quando non viene premuto un pulsante di STOP che determina l'arresto del processo di produzione e riporta l'impianto alle condizioni iniziali ed è presente un sistema di segnalazione luminosa relativo alle diverse fasi del processo.

Fatte le eventuali ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. rappresenti, usando il diagramma degli stati, l'algoritmo di gestione dell'impianto di produzione del calcestruzzo;
2. elabori il programma in grado di gestire l'automatismo, utilizzando un sistema programmabile di conoscenza.



SECONDA PARTE

Quesito 1

Il seguente pseudo-codice è caricato nell'unità di comando di un robot antropomorfo a sei assi.

```
HomePosition = [xH,yH,zH,RH,PH,YH]
```

```
Point1 = [xC1, yC1, zC1, RC1, PC1, YC1]
```

```
Point2 = [xC2, yC2, zC2, RC2, PC2, YC2]
```

```
Point3 = [xC3, yC3, zC3, RC3, PC3, YC3]
```

```
Point4 = [xC4, yC4, zC4, RC4, PC4, YC4]
```

```
ApproachOffset = [0, 0, 10, 0, 0, 0]
```

```
function ActivateGlue() {
```

```
    GlueTool.Start()
```

```
}
```

```
function DeactivateGlue() {
```

```
    GlueTool.Stop()
```

```
}
```

```
function DepositGlueRectangle(Corner1, Corner2, Corner3, Corner4) {
```

```
    MovePointToPoint(HomePosition)
```

```
    MovePointToPoint(Point1 + ApproachOffset)
```

```
    MoveLinear(Point1)
```

```
    ActivateGlue()
```

```
    MoveLinear(Point2)
```

```
    MoveLinear(Point3)
```

```
    MoveLinear(Point4)
```

```
    MoveLinear(Point1)
```

```
    DeactivateGlue()
```

```
    MoveLinear(Point1 + ApproachOffset)
```

```
    MovePointToPoint(HomePosition)
```

```
}
```

```
DepositGlueRectangle(Point1,Point2,Point3,Point4)
```

Noto che:

- la funzione MoveLinear(Position) permette di effettuare un movimento interpolato lineare,



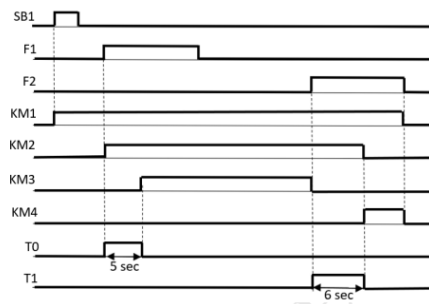
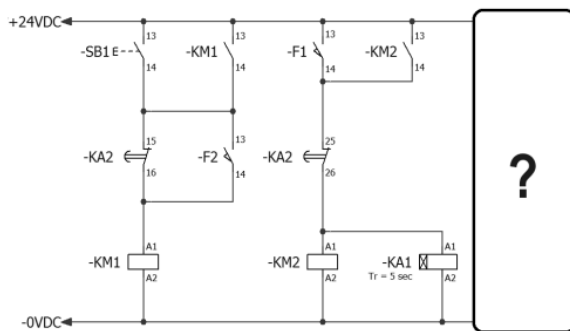
• la funzione MovePointToPoint(Position) permette di effettuare un movimento punto a punto,
il candidato, sulla base delle proprie conoscenze e competenze, maturate anche attraverso i percorsi per
le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), dopo aver descritto cosa accade quando viene
eseguita l'istruzione:

DepositGlueRectangle(Point1, Point2, Point3, Point4)

ipotizzi per quale tipo di applicazione robotizzata potrebbe essere stato progettato il codice in esame.

Quesito 2

Una parte dello schema elettrico in logica cablata di un impianto è rappresentato in figura. Il candidato individui e rappresenti la parte mancante dello schema, al fine di ottenere il funzionamento previsto nel relativo diagramma di temporizzazione.



Quesito 3

La normativa sulla sicurezza dei lavoratori richiede che l'azienda effettui la valutazione dei rischi connessi al proprio processo produttivo, formalizzandoli nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il candidato, dopo aver chiarito il concetto di rischio, esponga quali sono le parti essenziali che devono comparire nel DVR e quali sono le figure responsabili della sua redazione.

Quesito 4

Un impianto fermo per manutenzione o guasto genera perdite di produttività e possibili ritardi sulla programmazione. Per affrontare efficacemente queste situazioni, sta sempre più prendendo piede la manutenzione predittiva. Ciò premesso, il candidato definisca che cosa si intende per manutenzione predittiva, evidenziandone i pregi rispetto ad altri metodi utilizzati per la manutenzione, spiegando infine con un esempio pratico, ad esempio il monitoraggio delle condizioni di un motore elettrico, come questa possa essere implementata.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di elaborazione simbolica

algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

CANDIDATO		CLASSE:	
-----------	--	---------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggi o	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	non raggiunto base intermedio avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/ 20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....



Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta – personalizzata.

CANDIDATO		CLASSE:	
-----------	--	---------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggi o	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	non raggiunto base intermedio avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/ 20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....



Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta – personalizzata

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Anche se guidato formula ipotesi non sempre corrette. Sia pur con l'ausilio di una guida comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Se guidato formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Se guidato formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Autonomamente formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Anche se guidato la traccia è svolta parzialmente. Inoltre, i calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	Se guidato la traccia è svolta nelle sue linee essenziali, anche se i calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	Se guidato la traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	In modo autonomo svolge la traccia in modo completo impostando ed eseguendo i calcoli senza errori. Usa correttamente le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Anche se guidato il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Se guidato il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Se guidato il procedimento è ben illustrato ed il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Autonomamente illustra e presenta, in modo rigoroso, il procedimento ed il lavoro. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.
--	--	---	---	--



FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docu



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
CF: 87004020589 C.M. 3MTF200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
A.S. 2025-2026
Prot. 0007100/E del 15/05/2026 13:13

N	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Prof.ssa Sancricca Clara	
2	Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Bianchi Mariella	
3	Matematica	Prof.ssa Monoscalco Manuela	
4	Elettronica ed Elettrotecnica	Prof. Lo Piccolo Francesco	
5	(lab.) Elettronica ed Elettrotecnica	Prof. Cesarini Claudio	
6	Robotica	Prof.ssa Rossetti Rossella	
7	(lab.) Robotica	Prof. Silvestrini Massimiliano	
8	Sistemi Automatici	Prof. Fabiani Domenico	
9	(lab.) Sistemi Automatici	Prof. Silvestrini Massimiliano	
10	TPSEE	Prof. Rossetti Rossella	
11	(lab.) TPSEE	Prof. Carà Alfio	
12	Scienze motorie	Prof.ssa Bartolini Francesca	
13	IRC	Prof.ssa Galli Emanuela	
14	Sostegno	Prof.ssa Antignani Claudia	
15	Sostegno	Prof. Caldarelli Marco	
16	Sostegno	Prof.ssa Sist Eleonora	

Velletri 15 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ambrogio Morrone